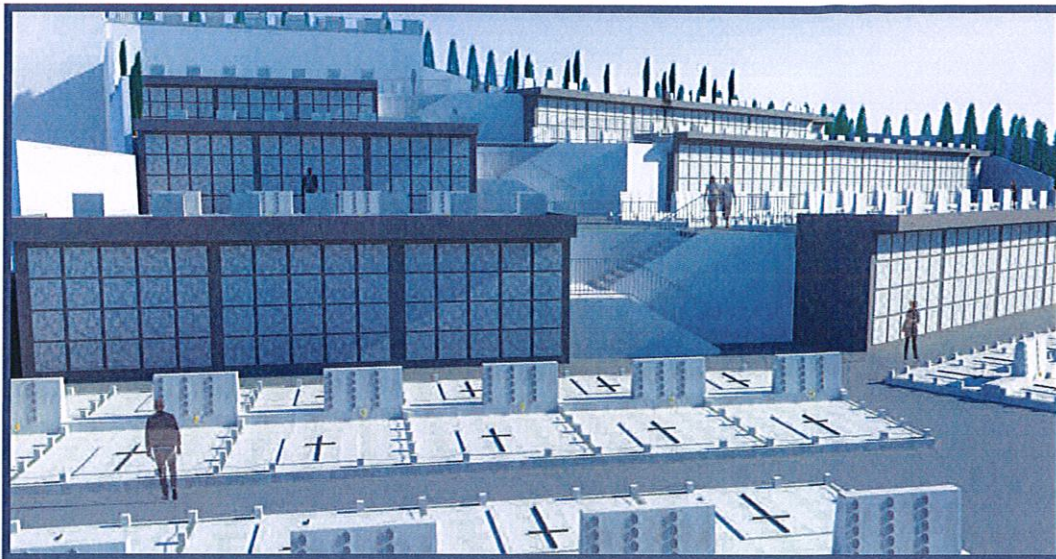


# PROGETTO ESECUTIVO

ai sensi degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010



**COMUNE DI TERMINI IMERESE**  
Provincia di Palermo

## IL CONCESSIONARIO

Service  
Termini Imerese Srl

Amm.re Unico  
Luigi Carrino

Service  
Termini Imerese Srl  
L'Amministratore Unico  
Luigi Carrino

## I PROGETTISTI

 **PROGECA** Srl  
L'Amministratore Unico  
ing. Vincenzo Caputo  
 **PROGECA**  
Ingegneria e servizi integrati

  
Dott. Ing. VINCENZO CAPUTO  
n. 3358 "Sez. A"  
Settore Civile Ambientale Industriale  
Dell'informazione  
PRINCIPALITÀ DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Amm.re Unico  
ing. Vincenzo Caputo  
Ing. Vincenzo Caputo  
Ord. Ing. Caserta n° 3358

Ing. Domenico Porfidia  
Ord. Ing. Caserta n° 2652

Ing. Mario Perri  
Ord. Ing. Caserta n° 4326

**TAV  
R.2**

## RELAZIONE TECNICA

**CONTRATTO PER L'AMPLIAMENTO CIMITERO E GESTIONE DEL NUOVO  
E VECCHIO CIMITERO DEL COMUNE DI TERMINI IMERESE**

(Contratto di concessione del 27 Settembre 2012 – Rep. n. 10829 – Racc. n. 31)

**GENNAIO  
2019**



## RELAZIONE TECNICA

### PREMESSA

La presente relazione è stata elaborata in quanto parte integrante dei documenti componenti il progetto esecutivo così come previsto dall'Art. 33, ancora in vigore, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, relativamente al "AMPLIAMENTO CIMITERO E GESTIONE DEL NUOVO E VECCHIO CIMITERO DEL COMUNE DI TERMINI IMERESE", (Contratto di Concessione del 27 settembre 2012 – Rep. n. 10829 – Racc. n. 31).

La situazione cimiteriale della città di Termini Imerese ha tra le principali necessità quella di dover rispondere all'insufficienza di "posti salma". Per questo motivo il progetto e la successiva realizzazione di un ampliamento del cimitero comunale esistente è indispensabile per dare una risposta concreta all'esigenza di sepolture nel comune di Termini Imerese, garantendo in più un servizio di gestione cimiteriale efficiente e di qualità per i prossimi anni.

### CARATTERISTICHE DELL'AREA DESTINATA ALL'AMPLIAMENTO

L'esigenza di nuovi posti salma, le cui richieste ad oggi ammontano, secondo quanto dichiarato dall'Ufficio Tecnico comunale, a circa 1300, ha determinato la necessità di prevedere un nuovo ampliamento del complesso cimiteriale, per la cui localizzazione, data la presenza di numerosi reperti archeologici nei terreni limitrofi posti a Nord-Est, è stata individuata un'area a Sud del Cimitero originario, in una zona marcata da una serie di salti di quota, solo in parte confinante con il muro di cinta del cimitero monumentale esistente.

L'area individuata dall'amministrazione comunale per l'ampliamento ha una superficie di circa 10.900 mq e presenta un perimetro irregolare.

L'area in esame, nella sua globalità territoriale, si inquadra in un contesto geologico più vasto che è espressione della componente nord-occidentale della catena Appenninico-Maghrebide caratterizzante la porzione settentrionale della Sicilia. Più precisamente, trovasi nel contesto geologico dei Monti di Termini e Trabia, caratterizzante la porzione centro-settentrionale della Sicilia, risultanti dalla sovrapposizione di Unità Stratigrafico Strutturali (U.S.S.) con una struttura a falde, aventi vergenza prevalentemente verso sud e ricoperti in discordanza stratigrafica dai depositi Tardorogeni e Quaternari. Nell'area, oggetto di studio, è stato eseguito un rilevamento geologico di superficie, opportunamente esteso alle aree limitrofe che, unitamente ai dati bibliografici esistenti, ed alle risultanze della campagna di indagini eseguita, hanno consentito di ricostruire la serie stratigrafica locale. Infatti, il territorio in esame è caratterizzato dalla presenza di depositi sedimentari di natura terrigena, sia marini che continentali, e depositi di origine antropica come meglio specificato nella relazione geologica e geofisica allegata (*R.3 Relazione geologica e geofisica*). L'area destinata all'ampliamento appartiene solo in parte al comune, quindi sarà oggetto di regolare procedura di esproprio ai sensi del Testo unico 327/2001, a carico del comune come da protocollo di intesa in data 22/10/2015.

### ORGANIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO

Sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Sovrintendenza per i beni archeologici di Palermo, all'esito dei quali ha prescritto, tra l'altro, che:





*“Per quanto attiene la disposizione dei monumentini fuori terra, al fine di alleggerire la serialità, gli stessi dovranno essere rimodulati come segue:*

- *le croci attualmente previste su elementi marmorei verticali dovranno essere posizionate sulle lastre di copertura delle singole tombe in posizione orizzontale. Tale scelta è supportata dalla finalità di eliminare l'effetto barriera che si genera come moltiplicatore in ogni settore del cimitero*
- *le lastre in verticale in adiacenza a quelle di supporto delle croci dovranno essere sostituite con altre poste con inclinazione tale da formare un angolo ottuso con la lastra di sepoltura. Fioriere e portavasi saranno ubicati in sostituzione degli elementi marmorei verticali.*

*Ciò al fine di eliminare la serialità di elementi che appesantirebbero ulteriormente la visione globale del costruito all'interno dell'impianto cimiteriale”*

è stato progettato l'ampliamento del cimitero oggetto della presente procedura.

Per l'organizzazione dell'area oggetto dell'ampliamento, si è tenuto conto di una serie di fattori ed esigenze che condizionano fortemente le intenzioni progettuali e che possono essere così riassunti:

1. la volontà di collegare direttamente l'ampliamento col cimitero monumentale esistente, cercando la miglior integrazione possibile tra vecchio e nuovo ;
2. l'obbligo di seguire l'andamento perimetrale dell'area irregolare che determina convergenze e divergenze casuali;
3. la realizzazione di un numero di posti salma compatibile con il progetto definitivo già approvato;
4. presenza dell'emergenza architettonica nell'ambito dell'area e previsione di una zona di rispetto circostante.

Il progetto si caratterizza per la serie di terrazze che si susseguono l'una con l'altra e che si adeguano, senza forzature, alla conformazione irregolare dell'area, seguendone le rientranze e adattandosi di volta in volta ai diversi salti di quota. Un'unica viabilità di servizio, sia carrabile che pedonale, di larghezza pari a 8,50 m. attraversa tutto l'ampliamento con pendenze diverse al fine di collegare tra loro le diverse terrazze. E' altresì possibile superare le differenze di quota anche attraverso una serie di rampe di scale, collocate in diversi punti dell'ampliamento. Una serie di cipressi costeggia la viabilità di servizio per tutta la sua lunghezza, inoltre disseminate per l'intero ampliamento piccole oasi verdi partecipano nel conferire al costruito un maggior valore estetico, favorendone l'integrazione con il territorio circostante. In corrispondenza del nuovo ingresso da Via Palermo, troverà collocazione, oltre al blocco servizi, un piccolo monumento funerario, che fungerà anche da ossario/cinerario comune. Tutti i viali di distribuzione tra le varie sepolture saranno in piano e saranno provvisti, in punti strategici, di panchine, fontane e cestini dei rifiuti al fine di garantire la miglior fruibilità possibile dell'intero complesso cimiteriale. Il perimetro dell'ampliamento cimiteriale verrà delimitato da un muro di cinta in c.a. di altezza pari a 2.50 m, i paramenti interni ed esterni del muro saranno intonacati per contribuire ad un maggiore decoro dell'area cimiteriale. L'ampliamento sarà dotato di due accessi distinti: uno a Nord-Est, sia carrabile che pedonale, da Via Palermo, dove attualmente è presente il parcheggio del cimitero esistente; uno, solo carrabile, posto a Sud; ed entrambi gli ingressi saranno protetti da idonei cancelli in ferro.



Inoltre al fine di eliminare la serialità delle mura che appesantirebbero ulteriormente la visione globale del costruito, è prevista, lungo Via Palermo, a partire dall'ingresso del nuovo ampliamento cimiteriale fino alla cabina enel esistente, la piantumazione, su idoneo supporto, di edera appartenente alla famiglia delle *piante rampicanti*, mentre la restante porzione di muro lungo Via Palermo sarà schermato da una barriera di verde creata tramite la messa a dimora di *Cupressus sempervirens*.

Le tipologie di sepolture previste, tra l'altro presenti sia nel cimitero originario che nel primo ampliamento, sono cosiddette "a pozzo" e distinte in semplici, doppie e gentilizie, diverse solo per numero di loculi ma tutte incassate nel terreno e dotate di "monumentino" fuori terra di altezza non superiore ad 1.00 ml.

Inoltre, saranno realizzati dei blocchi colombari contenenti loculi del tipo a fornetto disposti su 4 file e blocchi ossari/cinerari.

Il progetto relativo all'ampliamento cimiteriale prevede:

- la realizzazione di n. 159 sepolture gentilizie da 15 loculi a nastro;
- la realizzazione di n. 321 sepolture doppie da 10 loculi a nastro;
- la realizzazione di n. 134 sepolture singole da 5 loculi a nastro;
- la realizzazione di n. 780 loculi funerari del tipo a fornetto in colombari, costituiti da corpi tipologicamente e strutturalmente simili di capienza variabile;
- la realizzazione di n. 200 ossari/cinerari;
- la realizzazione di un blocco servizi, nel quale sono presenti un locale igienico destinato agli utenti e diviso per sessi, un locale igienico per diversamente abili ed un locale destinato al controllo accessi.;
- la realizzazione di un blocco ossario/cinerario comune;
- l'urbanizzazione del suolo impegnato in relazione all'ampliamento del cimitero (viali, marciapiedi, recinzione, impianti, etc.);
- la realizzazione di una nuova area parcheggio di circa mq 3.100 contenente: n. 71 stalli per automobili (di cui n.1 per diversamente abili), n. 12 stalli per ciclomotori e rastrelliere per biciclette.

***In definitiva, l'intervento in progetto prevede la realizzazione di n.614 sepolture a pozzo per un totale di n.6265 loculi oltre n.780 loculi colombari per un totale di n.7045 loculi disponibili nonché la realizzazione di n. 200 ossari/cinerari e la realizzazione di un blocco ossario/cinerario comune.***

La quantità di sepolture attribuite alle varie tipologie è stata determinata da un lato dalla disponibilità di area prevista dalla Delibera Consiliare e dall'altro dalle richieste presentate all'Ufficio Tecnico. Pertanto, proporzionalmente all'entità delle richieste inoltrate per i vari tipi di sepolture, si sono stabilite le quantità da assegnare alle varie tipologie e nella planimetria allegata è rappresentata la disposizione nell'ambito dell'area cimiteriale.



## LE OPERE IN DETTAGLIO

Per quanto attiene al sistema costruttivo, sono state previste strutture portanti in cemento armato in opera e loculi in cemento armato in opera e prefabbricati per quanto attiene alla realizzazione dei colombari.

Nell'ampliamento cimiteriale è stata prevista, come detto, la realizzazione di loculi "pubblici" e sepolture del tipo "a pozzo". Le dimensioni dei loculi rispetteranno quanto previsto dal D.P.R. numero 285 del 10 settembre all'Art.13, comma 2, il quale recita: *[.....] Per le nuove costruzioni è preferibile che siano garantite misure di ingombro libero interno, per la tumulazione di feretri, non inferiori ad un parallelepipedo di lunghezza mt. 2,25, di larghezza mt. 0,75 e di altezza mt. 0,70. A detto ingombro va aggiunto, a secondo di tumulazione laterale o frontale, lo spessore corrispondente alla parete di chiusura di cui all'art. 76, comma 8 e 9 [.....];* il piano di appoggio dei loculi sarà inclinato verso l'interno con pendenza non inferiore al 2%, in modo da evitare fuoriuscita di liquidi.

Analogamente le dimensioni delle cellette-ossario rispetteranno quanto prescritto nel medesimo D.P.R. numero 285 del 10 settembre che all'Art.13, comma 2, recita: *[.....] La misura di ingombro libero interno per tumulazione in ossarietto individuale non dovrà essere inferiore ad un parallelepipedo con il lato più lungo di mt. 0,70, di larghezza mt. 0,30 e di altezza di mt. 0,30*

*.....omissis.....*

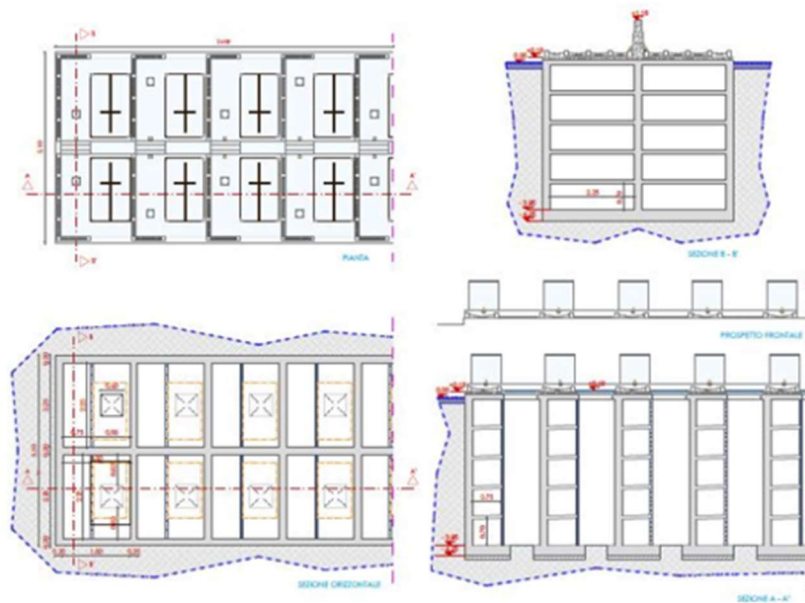
*Nel caso di tumulazione di resti e ceneri non è necessaria la chiusura del tumulo con i requisiti di cui ai commi 8 e 9 dell'art. 76, bensì la usuale collocazione di piastra in marmo o altro materiale resistente all'azione degli agenti atmosferici.[.....]*

Le cellette-ossario potranno essere utilizzate anche come nicchie cinerarie in quanto rispettano le dimensioni prescritte nel medesimo articolo del sopracitato D.P.R. che recita: *[.....] Per le nicchie cinerarie individuali dette misure non potranno essere inferiori rispettivamente a mt. 0,30 per mt. 0,30 per mt. 0,50. [.....]*

Per meglio illustrare le opere che si intende realizzare, è opportuno focalizzare l'attenzione su ciascun corpo di fabbrica.

### Sepoltura semplice

Il monumento funebre rappresenta l'elemento architettonico di identificazione della sepoltura. Generalmente è collegato ad un "opera scultorea" sul quale il concessionario è tenuto ad apporre il cognome di famiglia nonché nome e cognome con relative date di nascita e di morte della persona a cui la salma, o i resti, o le ceneri si riferiscono. Il manufatto viene posato sulla sottostante tombinatura realizzata in cemento armato e suddivisa in due parti ben distinte: loculo e vestibolo. La funzione di quest'ultimo è di consentire l'accesso dall'esterno per la tumulazione delle salme previo sollevamento della lastra di copertura. Il vestibolo avrà dimensioni in pianta ml 0,98 x 2,25 ed altezza netta interna ml 3,90, ad esso si potrà accedere attraverso un foro praticato sulla piastra di copertura delle dimensioni in pianta ml 0,90 x 1,50. Ogni sepoltura sarà fornita di pozzetto pendente, così come da tavole allegate, per il convogliamento di liquidi, e conterrà al suo interno n. 5 loculi "laterali" sovrapposti.



**SEPOLTURA SEMPLICE**

Facendo seguito alle prescrizioni della “Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo” con protocollo n.1193 del 28/02/2017, che recita [...] Per quanto attiene la disposizione dei monumenti fuori terra, al fine di alleggerire visivamente la serialità, gli stessi dovranno essere rimodulati come segue:

- le croci attualmente previste su elementi marmorei verticali dovranno essere posizionate sulle lastre di copertura delle singole tombe in posizione orizzontale. Tale scelta è supportata dalla finalità di eliminare l'effetto barriera che si genera come moltiplicatore in ogni settore del cimitero
- le lastre in verticale, in adiacenza a quelle di supporto delle croci, dovranno essere sostituite con altre poste con inclinazione tale da formare un angolo ottuso con la lastra di sepoltura. Fioriere e portavasi saranno ubicati in sostituzione degli elementi marmorei verticali. [...]

Ad ultimazione delle opere si procede alla posa di lapide, di dimensioni ml 1,05 x 1,70, provvista di croce sulla quale apporre il cognome di famiglia; ed un “monumentino”, di dimensioni ml 0,80 x 0,80 con spessore di ml 0,34 che va rastremandosi verso l'alto creando un angolo ottuso con la lapide, sul quale verranno incisi i dati di ogni defunto.

La sepoltura, nelle parti a vista, sarà rivestita con marmo bianco Carrara con fasce, poste sotto elementi architettonici, in marmo grigio scuro Carrara. Per creare una separazione tra le sepolture verranno posti elementi architettonici, rivestiti in marmo bianco Carrara, come base di appoggio di catene in ferro. Tutte le sepolture saranno predisposte per allaccio di lampada votiva. Si precisa inoltre che le sepolture verranno rifinite all'esterno a meno di lampade, portafiori e porta foto e lasciate rustiche all'interno.

### **Sepoltura doppia**

Analogamente a quanto visto per la sepoltura semplice, il manufatto viene posato sulla sottostante tombinatura realizzata in cemento armato e suddivisa in due parti ben distinte: loculo e vestibolo. Il vestibolo avrà dimensioni in pianta ml 0,90 x 2,25 ed altezza netta interna ml 3,90, ad esso si potrà accedere attraverso un foro praticato sulla piastra

di copertura delle dimensioni in pianta ml 0,90 x 1,50. Ogni sepoltura sarà fornita di pozzetto pendente, così come da tavole allegate, per il convogliamento di liquidi, e conterrà al suo interno n. 10 loculi "lateralali" sovrapposti e divisi in due colonne.



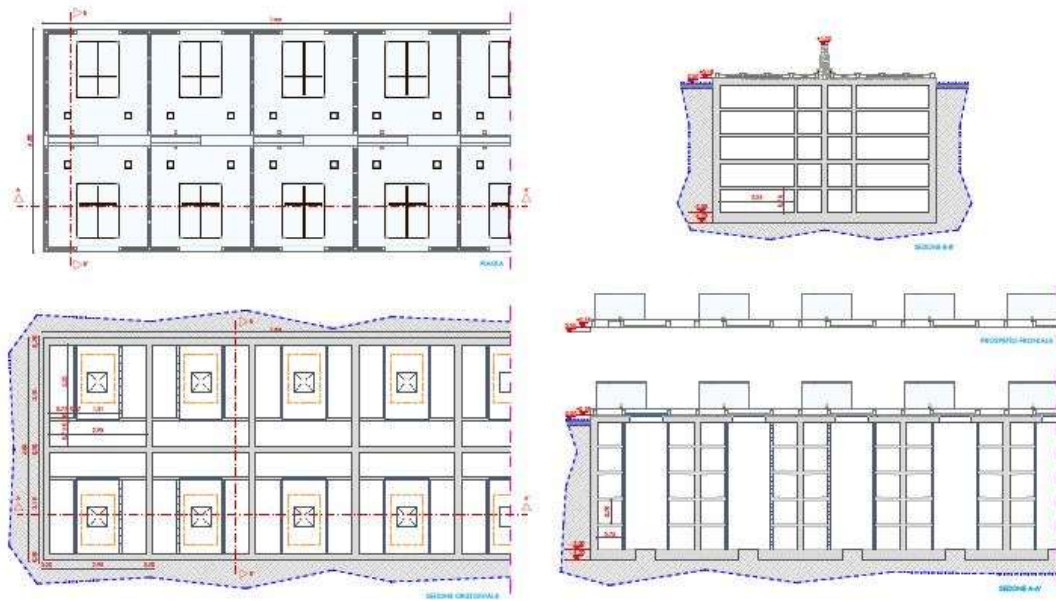
**SEPOLTURA DOPPIA**

Ad ultimazione delle opere si procede alla posa di lapide, di dimensioni ml 1,05 x 1,70, provvista di croce sulla quale apporre il cognome di famiglia; ed un "monumentino", di dimensioni ml 1,30 x 0,80 con spessore di ml 0,34 che va rastremandosi verso l'alto, sul quale verranno incisi i dati di ogni defunto. La sepoltura, nelle parti a vista, sarà rivestita con marmo bianco Carrara con fasce, poste sotto elementi architettonici, in marmo grigio scuro Carrara. Per creare una separazione tra le sepolture verranno posti elementi architettonici, rivestiti in marmo bianco Carrara, come base di appoggio di catene in ferro. Tutte le sepolture saranno predisposte per allaccio di lampada votiva. Si precisa inoltre che le sepolture verranno rifinite all'esterno a meno di lampade, portafiori e porta foto e lasciate rustiche all'interno.

### **Sepoltura gentilizia**

Analogamente a quanto visto per la sepoltura semplice e per la sepoltura doppia, il manufatto viene posato sulla sottostante tombinatura realizzata in cemento armato e suddivisa in due parti ben distinte: loculo e vestibolo. Il vestibolo avrà dimensioni in pianta ml 1,31 x 2,30 ed altezza netta interna ml 3,90, ad esso si potrà accedere attraverso un foro praticato sulla piastra di copertura delle dimensioni in pianta ml 1,00 x 1,50. Ogni sepoltura sarà fornita di pozzetto pendente, così come da tavole allegate, per il convogliamento di liquidi, e conterrà al suo interno n.15 loculi "lateralali" sovrapposti e divisi in tre colonne.





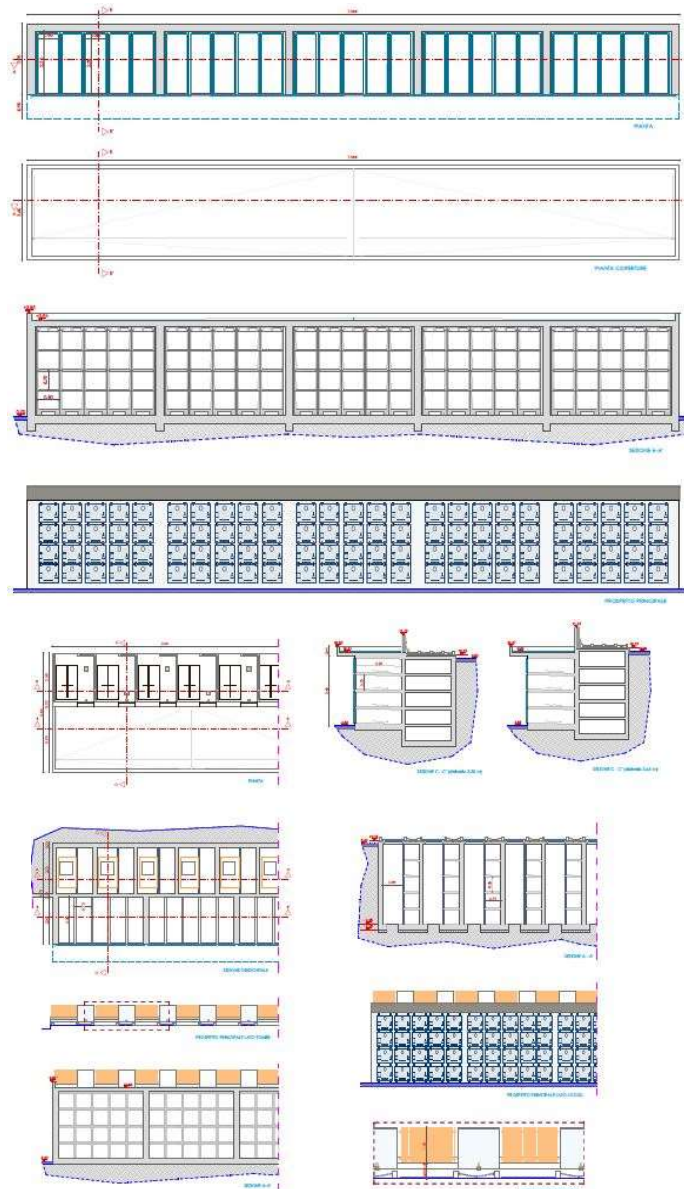
**SEPOLTURA GENTILIZIA**

Ad ultimazione delle opere si procede alla posa di lapide, di dimensioni ml 1,30 x 1,70, provvista di croce sulla quale apporre il cognome di famiglia; ed un "monumentino", di dimensioni ml 1,55 x 0,80 con spessore di ml 0,34 che va rastremandosi verso l'alto, sul quale verranno incisi i dati di ogni defunto. La sepoltura, nelle parti a vista, sarà rivestita con marmo bianco Carrara con fasce, poste sotto elementi architettonici, in marmo grigio scuro Carrara. Per creare una separazione tra le sepolture verranno posti elementi architettonici, rivestiti in marmo bianco Carrara, come base di appoggio di catene in ferro. Tutte le sepolture saranno predisposte per allaccio di lampada votiva. Si precisa inoltre che le sepolture verranno rifinite all'esterno a meno di lampade, portafiori e porta foto e lasciate rustiche all'interno.

### **Colombari perimetrali e Colombari abbinati a sepoltura semplice**

In ottemperanza alle disposizioni del D.P.R. n. 285 del 10 settembre '90, capo XV, essi saranno allocati in volumi strutturalmente indipendenti in moduli costituiti da blocchi di capienza variabile. Nello specifico si avranno 9 blocchi perimetrali da 20 loculi divisi in 5 colonne, i restanti blocchi loculi saranno addossati alle sepolture semplici in corrispondenza dei salti di quota e nello specifico si avranno 24 blocchi da 20 loculi divisi in 5 colonne, e 5 blocchi da 24 loculi divisi in 6 colonne.





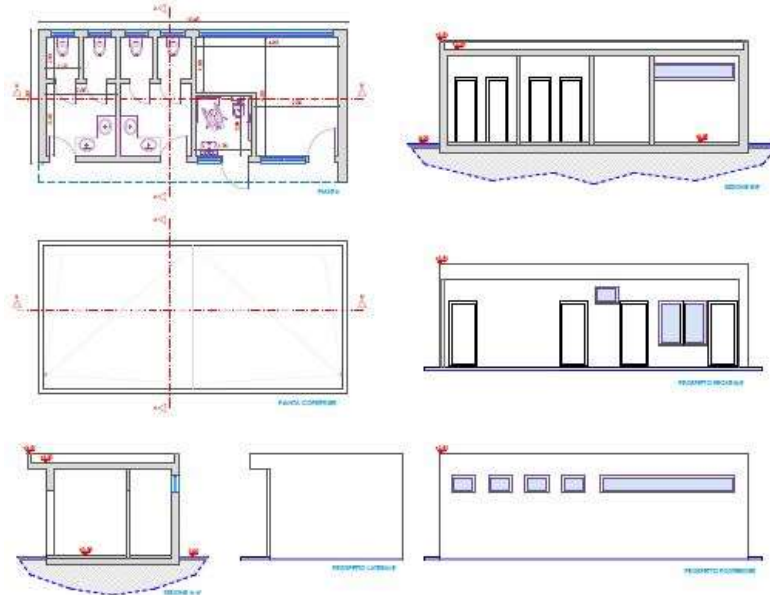
**COLOMBARI – COLOMBARI ABBINATI**

I loculi saranno disposti in serie continue di colonne composte da n. 4 loculi sovrapposti e la loro disposizione è cosiddetta a “fornetto”. La chiusura del tumulo dovrà essere realizzata con mattoni pieni o pietra naturale di spessore non inferiore a cm. 15 ed intonacata nella parte esterna. E' permessa anche la chiusura con elemento di cemento armato vibrato di spessore non inferiore a cm. 3, sigillato con cemento ad espansione in modo da rendere la chiusura a tenuta ermetica. Tutti i loculi inoltre saranno rivestiti in materiale lapideo, nella fattispecie dotati di fasce orizzontali e verticali, e, lapidi in marmo del tipo Carrara di tipo C, complete di borchie ferma lapide in bronzo, portafoto e portafiore in bronzo, di un punto luce a bassa tensione per l'installazione delle lampade votive a led perpetue. Tutte le porzioni non rivestite saranno rifinite con intonaco liscio e tinteggiatura realizzata con idropittura lavabile per esterni, i colori saranno a scelta della D.L. Il piano di copertura sarà dotato di massetto di pendenza e di guaina protettiva, mentre per il convogliamento delle acque piovane si utilizzeranno pluviali in alluminio preverniciato 8/10 o similare.

### Servizi igienici e locale custode

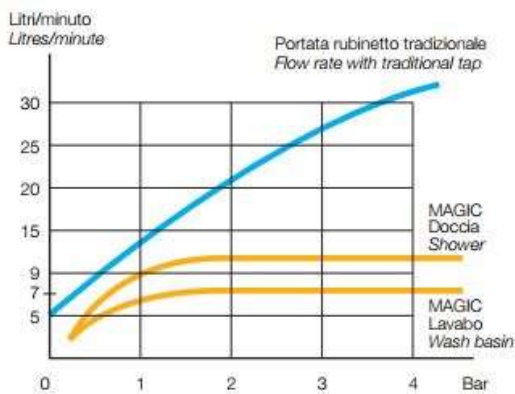
L'art. 60 D.P.R. 285/1990, 1° comma, prescrive che: *Il cimitero deve essere approvvigionato di acqua potabile e dotato di servizi igienici a disposizione del pubblico e del personale addetto al cimitero. [...]*

I locali igienici saranno inseriti a ridosso dell'ingresso del nuovo ampliamento cimiteriale distinti per sesso e sarà presente un locale ad uso esclusivo di persone con disabilità.



### BLOCCO SERVIZI E CONTROLLO ACCESSI

L'acqua potabile è un bene ormai diventato raro oltre ad avere costi molto elevati e destinati a salire ulteriormente nei prossimi anni, gli sprechi sono quindi assolutamente da eliminare, per questo motivo tutti i locali saranno dotati di lavabi con rubinetti temporizzati. È facile constatare anche dal grafico il consumo al minuto di acqua per un rubinetto tradizionale e di un temporizzato. Il risparmio è superiore al 60%. Il riduttore automatico di portata incorporato nella



cartuccia garantisce sempre lo stesso consumo di acqua con pressioni da 0,5 a 9 bar. La chiusura automatica consente di eliminare anche il ricorrente problema delle dimenticanze e del vandalismo in quanto nessuna parte è danneggiabile o asportabile. La cartuccia con spillo mobile è assolutamente anticalcare. Ad ogni azionamento della maniglia uno spillo

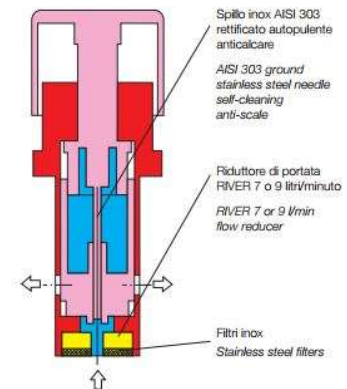


con il suo spostamento contribuisce a mantenere la cartuccia pulita oltre ad essere testata per almeno 250.000 cicli di apertura e chiusura. Per regolare la portata non ci sarà bisogno di smontare la cartuccia grazie al riduttore automatico incorporato nella cartuccia di 7 litri/minuto. Anche se nell'impianto cambierà la pressione da 0,5 a 9 bar il consumo resterà costante. Il tempo di apertura si regola facilmente sull'esterno della maniglia con la chiave a brugola in dotazione. Il tempo di apertura di circa 10 sec. è fissato in fabbrica e può essere regolato in un

range che va dagli 0 ai 20 secondi. Si prevede, in pratica, di installare riduttori di flusso per i rubinetti dei lavabo e pulsanti a tempo per l'erogazione.

Alla stessa stregua, al fine di ottenere un sensibile risparmio energetico, verranno installati sensori di presenza e/o a tempo nei locali igienici per il controllo automatico dell'illuminazione. Il sensore accende e spegne in automatico il carico collegato, in funzione della presenza di persone e del livello di illuminamento dell'ambiente, offrendo una gestione intelligente dell'illuminazione, con inevitabile risparmio energetico.

Sempre a ridosso dell'ingresso del nuovo ampliamento cimiteriale sarà previsto un locale per il custode al fine del controllo accessi, all'interno sarà presente il Quadro Generale elettrico e una postazione per la videosorveglianza dell'ampliamento cimiteriale.



### Ossari/cinerari ed ossario/cinerario comune

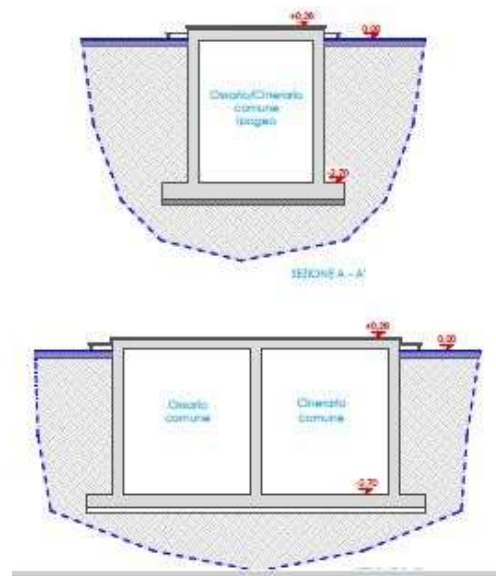
L'art. 67 D.P.R. 285/1990 prescrive che: "Ogni cimitero deve avere un ossario, consistente in un manufatto destinato a raccogliere le ossa provenienti dalle esumazioni o che si trovino nelle condizioni previste dal comma 5 dell'art. 86 e non richieste dai familiari per altra destinazione nel cimitero. L'ossario deve essere costruito in modo che le ossa siano sottratte alla vista del pubblico."

L'art. 86 al comma 5 D.P.R. 285/1990 prescrive che: "Qualora le salme esumate si trovino in condizione di completa mineralizzazione può provvedersi alla immediata raccolta dei resti mortali in cassette ossario su parere del coordinatore sanitario."

Le salme sepolte in campo comune dopo 10 anni possono essere esumate, se i familiari non provvedono ad altra sistemazione, i resti dovranno essere destinati all'ossario comune; all'ossario comune saranno destinati anche i resti provenienti da concessioni scadute di loculi o tombe, e i resti di salme trovati in qualsiasi luogo e, nell'uno e nell'altro caso, sempre che non siano reclamati da familiari. L'ossario/cinerario comune sarà realizzato in setti in cca su sottostante fondazione diretta, la volumetria interna sarà divisa in due aree dedicate rispettivamente alla raccolta delle ossa e alla raccolta delle ceneri. Le pareti interne saranno lasciate a rustico mentre tutte le parti non interrate saranno completamente rivestite in marmo bianco Carrara. Saranno realizzate botole di dimensioni ml 0,80 x 0,80 per l'ispezione delle zone interrate.

In adiacenza dei blocchi loculi in opera ed in corrispondenza dei salti di quota verranno realizzati tre blocchi di ossari/cinerari.

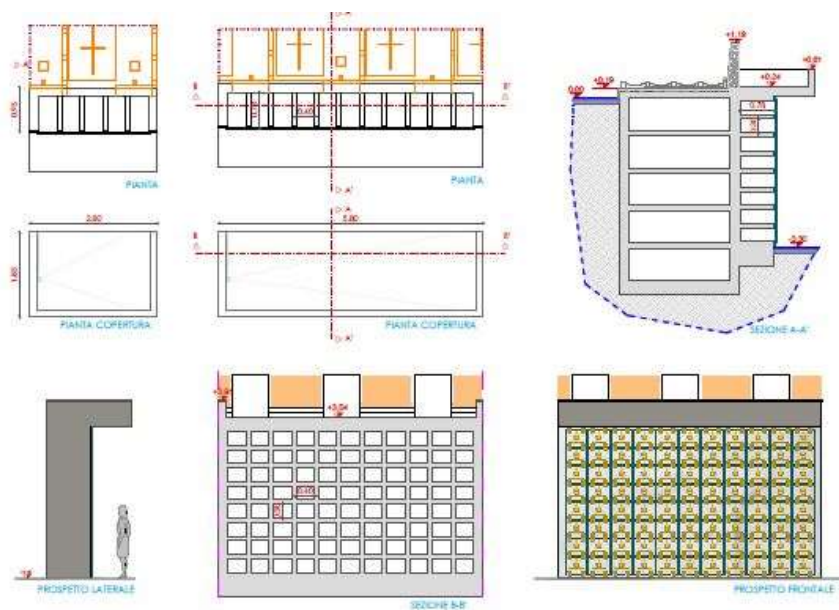
In ottemperanza alle disposizioni del D.P.R. n. 285 del 10 settembre '90, capo XV, essi saranno allocati in volumi strutturalmente indipendenti di capienza variabile. Nello specifico si avranno 3 blocchi rispettivamente da 72



ossari/cinerari divisi in 9 colonne, 88 ossari/cinerari divisi in 11 colonne e 40 ossari/cinerari divisi in 5 colonne, in ogni blocco gli ossari/cinerari saranno disposti in serie continue di colonne composte da n. 8 ossari/cinerari sovrapposti.

La chiusura della celletta dovrà essere realizzata con piastra in marmo o altro materiale resistente all'azione degli agenti atmosferici. Tutti gli ossari/cinerari saranno rivestiti in materiale lapideo, nella fattispecie dotati di fasce orizzontali e verticali, e, lapidi in marmo del tipo Carrara di tipo C, complete di borchie ferma lapide in bronzo, portafoto e portafiori in bronzo, di un punto luce a bassa tensione per l'installazione delle lampade votive a led perpetue.

Tutte le porzioni non rivestite saranno rifinite con intonaco liscio e tinteggiatura realizzata con idropittura lavabile per esterni, i colori saranno a scelta della D.L. Il piano di copertura sarà dotato di massetto di pendenza e di guaina protettiva, mentre per il convogliamento delle acque piovane si utilizzeranno pluviali in alluminio preverniciato 8/10 o similare.



OSSARI/CINERARI

### Sistemazione dei viali e dei marciapiedi ed arredo urbano

La fase di progettazione del sistema viario interno del cimitero nasce da una predeterminata ubicazione degli ingressi, posti ad est ed a sud del nuovo complesso cimiteriale. Per creare una connessione tra tutti i salti di quota sarà realizzata una viabilità di servizio la cui ampiezza, ml 8,50, consentirà un agevole percorso per i carri funebri, i visitatori ed i mezzi di trasporto inerenti le varie attività cimiteriali. La viabilità di servizio sarà composta da una carreggiata (ml 6,00) a due corsie (ml 2,50) con banchine (ml 0,50), barriera di verde (ml 1,00) con messa a dimora di cipressi e marciapiede (ml 1,50). Lungo la viabilità di servizio al fine di abbattere le barriere architettoniche saranno poste delle piazzole di sosta in corrispondenza di ogni terrazzamento, permettendo al veicolo elettrico, fornito dalla concessionaria, attrezzato per il trasporto di portatori di handicap ed anziani non deambulanti, una







sosta lunga senza intralciare il normale svolgimento delle operazioni cimiteriali. Inoltre per tutta la lunghezza della viabilità di servizio saranno installati pali per illuminazione con lampade a tecnologia LED. Ogni terrazzamento è stato progettato con la suddivisione tra viale principale e viali secondari, lungo questi viali saranno realizzate opportune zone a verde con piantumazioni ed aiuole, facendo acquisire all'intero complesso cimiteriale maggior pregio architettonico. Ad ogni modo sarà garantito un collegamento tra i vari terrazzamenti attraverso la viabilità di servizio ma anche con la costruzione di blocchi scala in serie lungo un asse immaginario che taglia l'ampliamento cimiteriale in due aree. I blocchi scala saranno completamente rivestiti in marmo bianco Carrara con ringhiere in ferro preparate con sottofondo di antiruggine e tinteggiate con colori a scelta della D.L. Il dimensionamento dei viali, mai inferiore a ml 1,80, e degli spazi a verdi è stato proporzionato alla superficie del cimitero e alla sua importanza architettonica. Tutti i viali, analogamente a quanto già realizzato nel cimitero esistente e nel precedente ampliamento, saranno in conglomerato bituminoso e dove necessario delimitati da un marciapiede realizzato con orlatura in cemento vibrato. Le aree a verde saranno sistemate a prato ed in esse saranno piantumati alberi di alto fusto, tipo cipressi, e siepi verdi.



In punti strategici, vedi tavola allegata A.8 "Planimetria Pavimentazioni ed Arredo Urbano", saranno installate n.6 telecamere su pali di altezza ml. 4,00 per limitare furti ed atti vandalici all'intero complesso cimiteriale. Per dare maggiore decoro ed evitare quel senso di confusione all'interno del cimitero si è pensato di installare, in numero sufficiente, set porta annaffiatoio e porta scope a cestello con gettoniera per impedire che quest'ultimi vengano dispersi per il cimitero.

Per perseguire gli obiettivi finalizzati al miglioramento, all'innovazione, al potenziamento ed alla qualificazione di tutti i servizi cimiteriali offerti alla cittadinanza, in virtù della carta dei servizi cimiteriali si prevede l'introduzione di un sistema di informazione/comunicazione mediante totem informatico collocato all'ingresso del cimitero, ad ausilio di bacheche, in numero sufficiente per l'affissione di avvisi e comunicazioni.

Si prevederà la sistemazione di opere di arredo distribuite lungo i viali costituite da fontanelle, panchine e cestini porta rifiuti, tutti con struttura in ghisa, consona al contesto in cui sono inseriti.

### **Parcheggio**

Come già visto nella Relazione Generale nei mesi di giugno/luglio 2015 sono stati effettuati 38 saggi di cui 34 con esito positivo come specificato dalla Soprintendenza con nota del 29/7/2015 relativa all'avvio di procedimento per provvedimento negativo.

Nella nota si evinceva che tutta la fascia ad est dell'attuale cimitero è fittamente interessata da un'intensa distribuzione di sepolcri monumentali di età romana, mentre nella parte a nord del cimitero sono state localizzate strutture murarie relative, probabilmente ad una chiesa absidata di età bizantina.

Alla luce della suddetta nota, con provvedimento n.5123 del 20/08/2015, è stato espresso parere negativo che, rilevando l'importanza e l'estensione dei ritrovamenti archeologici, ha respinto definitivamente il progetto.

Preso atto del provvedimento negativo, in data 22/10/2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune e la società concessionaria, che prevede anche la realizzazione di una nuova superficie parcheggio localizzata nell'area sulla quale sarebbe dovuto nascere l'ampliamento cimiteriale e precisamente sul lato nord-est del cimitero.

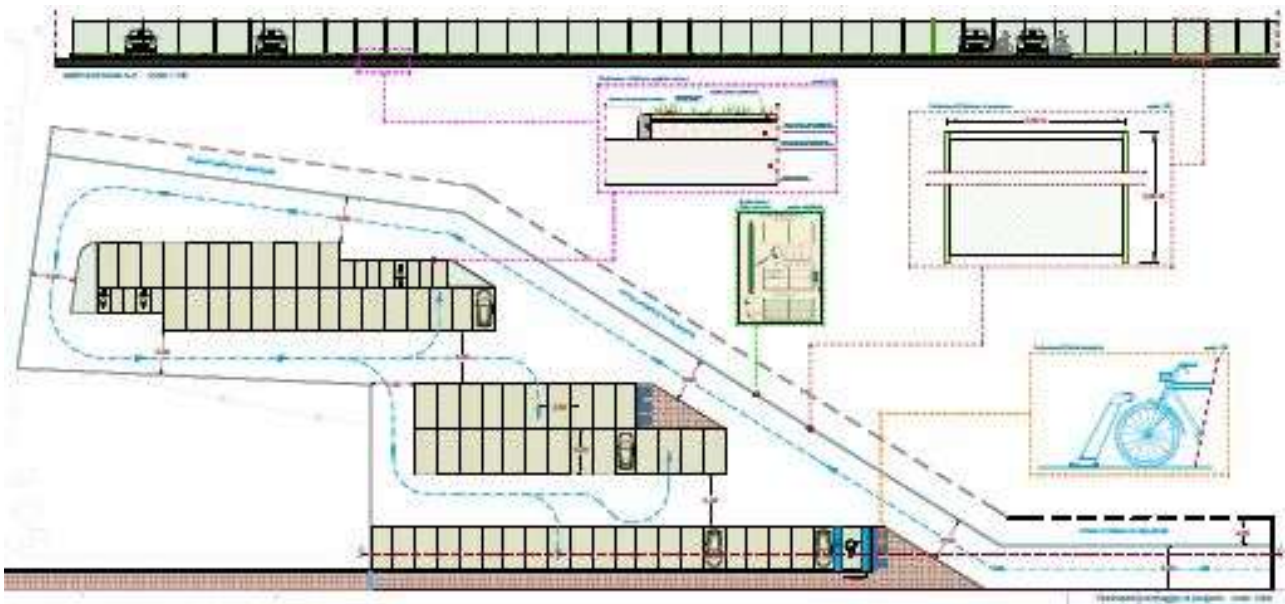
L'area è di proprietà privata ma sono attualmente in corso le procedure di esproprio per pubblica utilità da parte, e a completo carico, del concessionario.

Il progetto preliminare originario non prevedeva la realizzazione di un'area di parcheggio, bensì l'utilizzo del parcheggio adiacente il cimitero esistente, il quale contava circa 70 posti auto: con il presente intervento, nei limiti delle prescrizioni della soprintendenza impartite, è stata prevista la realizzazione di un parcheggio di circa mq 3.100, che mira a soddisfare le esigenze presenti e future.

Nello specifico il nuovo parcheggio prevede la realizzazione di:

- n. 71 stalli per automobili
- n. 13 stalli per ciclomotori
- n. 24 portabiciclette in rastrelliere

L'intera area di parcheggio sarà realizzata con pavimentazione in grigliato erboso e recintata con rete metallica zincata plastificata. La recinzione sarà alta ml 2,00, composta da paletti in ferro plastificati annegati nella trave di sostegno e saette diagonali ogni 25 metri e tinteggiata con colori a scelta della D.L. Particolare attenzione sarà fatta nella posa in opera sia della pavimentazione che della recinzione, in quanto, trattasi di un'area di rilevanza paesaggistica per la presenza di ritrovamenti archeologici. Difatti non saranno previsti alcun tipo di scavo sia per la preparazione del sottofondo per la posa del grigliato erboso, sia per la realizzazione della trave di sostegno in cca sulla quale verranno annegati i pali della recinzione. Sarà inoltre previsto un camminamento con pavimentazione in autobloccante in calcestruzzo, che oltre a permettere il collegamento diretto con l'area più a nord del cimitero esistente, permetterà di visitare le aree archeologiche emerse.



Planimetria Parcheggio di progetto



## Realizzazione degli impianti

Il progetto prevede la realizzazione degli impianti idrico, elettrico e fognario a servizio dell'ampliamento cimiteriale, le cui relazioni esplicative sono allegate al presente progetto e di cui si riporta una breve sintesi:

- Impianto idrico:* Sarà realizzato l'impianto di adduzione di acqua per i servizi igienici, per le fontanine presenti lungo i viali e per l'irrigazione delle aiuole con sistema di recupero delle acque piovane. Il contatore dell'impianto di adduzione dell'acqua sarà ubicato in una nicchia ricavata nella recinzione perimetrale;
- Impianto fognario:* Consentirà l'allontanamento delle acque meteoriche delle aree pavimentate dell'ampliamento cimiteriale, delle acque luride dei servizi igienici e dell'acqua di raccolta proveniente dalle vaschette di raccolta delle fontanine che saranno collocate lungo i viali del cimitero.
- Impianto elettrico:* Saranno alimentati il blocco servizi, i loculi, gli ossari/cinerari e le sepolture a "pozzo". Il progetto allegato prevede, inoltre, l'adeguamento dell'impianto elettrico del Vecchio Cimitero, in modo da renderlo conforme alle normative vigenti, ed il suo ammodernamento tecnologico (utilizzo di luci a LED) per aumentare l'efficienza sotto il profilo dei consumi energetici ed ottimizzare i costi di esercizio.
- Impianti speciali:* Impianto di videosorveglianza: per la protezione contro furti ed atti vandalici verranno installate 6 telecamere su pali ed un registratore con video posizionato all'interno del locale custode.  
Totem informativo per la informazione/comunicazione al cittadino: per perseguire gli obiettivi finalizzati al miglioramento, all'innovazione, al potenziamento ed alla qualificazione di tutti i servizi cimiteriali offerti alla cittadinanza sarà prevista l'installazione di un totem informatico.

## ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Premessa

Il progetto per l'ampliamento del cimitero di Termini Imerese", (Contratto di Concessione del 27 settembre 2012 – Rep. n. 10829 – Racc. n. 31), è stato redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, per garantire la visitabilità del cimitero oggetto di intervento, così come previsto al punto b) del quarto comma dell'art. 3 del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

In generale il progetto soddisfa il requisito della visitabilità attraverso:

- a) l'accessibilità a tutte le strutture del complesso cimiteriale ed ai servizi igienici;
- b) la fruibilità degli spazi interni;
- c) l'accessibilità a tutti gli spazi esterni mediante l'installazione di una serie di rampe di scale poste in corrispondenza dei diversi salti di quota presenti nel complesso cimiteriale, e la realizzazione di un percorso carrabile che corre lungo tutto il nuovo comparto cimiteriale.
- d) L'accessibilità e la fruibilità del complesso cimiteriale alle persone disabili, in particolare a coloro che hanno difficoltà di deambulazione. Questa verrà garantita attraverso il ricorso ad un veicolo elettrico, guidato esclusivamente da personale addetto, attrezzato per il trasporto di più persone, alle quali verrà così consentito



di raggiungere la zona desiderata in modo agevole e veloce, inoltre ad ogni punto di stazionamento del veicolo sarà installato un citofono per la richiamata del mezzo

Nella progettazione sono stati inoltre adottati i criteri per l'accessibilità fissati dall'art. 4 del DM LLPP 14 giugno 1989, n. 236.